

DEPOSITO BILANCIO



Camera di Commercio
Roma

registroimprese.it
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/218512/2018/CRMAUTO

ROMA, 06/07/2018

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI ROMA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
ARMAMENTI E AEROSPAZIO S.P.A.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 04808461000
DEL REGISTRO IMPRESE DI ROMA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: RM-805198

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

DT. ATTO: 31/12/2017

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI

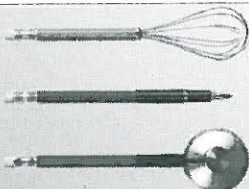
DATA DOMANDA: 06/07/2018 DATA PROTOCOLLO: 06/07/2018

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: FRNNTN63H13H501X-ANTONIO FRANCO-STUDIOFRA

Estremi di firma digitale

Signature Not Verified

Digitally signed by BARBARA CAVALLI
Date: 2018.07.06 18:27:41 CEST
Reason: Conservatore Registro imprese
Location: C.C.I.A.A. di ROMA



ISCRIVITI al Registro
Nazionale per l'Alternanza
SCUOLA-LAVORO

APRI AI GIOVANI
LA TUA IMPRESA
scuolalavoro.registroimprese.it



RMRI PRA



0002185122018



N. PRA/218512/2018/CRMAUTO

ROMA, 06/07/2018

| VOCE PAG. | MODALITA' PAG. | IMPORTI IMPORTO | DATA/ORA |
|-----------------------|------------------|--------------------|---------------------|
| DIRITTI DI SEGRETERIA | CASSA AUTOMATICA | **62,70** | 06/07/2018 18:27:38 |
| IMPOSTA DI BOLLO | CASSA AUTOMATICA | **65,00** | 06/07/2018 18:27:38 |

RISULTANTI ESATTI PER:

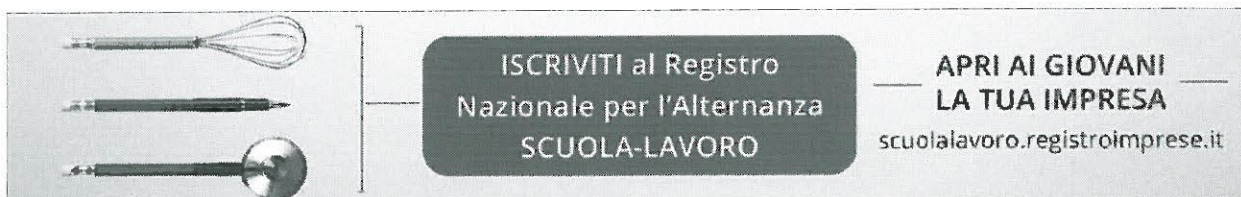
| | | | |
|---------|------|------------|------------------|
| BOLLI | | **65,00** | CASSA AUTOMATICA |
| DIRITTI | | **62,70** | CASSA AUTOMATICA |
| TOTALE | EURO | **127,70** | |

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 06/07/2018 18:27:38

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 06/07/2018 18:27:39



ISCRIVITI al Registro
Nazionale per l'Alternanza
SCUOLA-LAVORO

APRI AI GIOVANI
LA TUA IMPRESA
scuolalavoro.registroimprese.it



RMRIPRA



0002185122018



Camera di Commercio
Roma

NOMINA
SINDACI



registroimprese.it
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

Ricevuta COMUNICA

Ufficio Registro Imprese Di Roma

Stampata il: 06/07/2018 18:03:58

RICEVUTA DI ACCETTAZIONE DI COMUNICAZIONE UNICA

Riferimenti normativi art. 9 L. 2 aprile 2007, n. 40; art. 5, 2 co. D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160; art. 5, co. 1 e 2 D.M. 10 novembre 2011

Numero protocollo (1): RI/PRA/2018/218464

Data protocollo: 06/07/2018

Codice Pratica: 705L2327

Data ricezione comunicazione: 06/07/2018

INFORMAZIONI ANAGRAFICHE DELL'IMPRESA

Denominazione: ARMAMENTI E AEROSPAZIO S.P.A.

Provincia sede: ROMA

Codice fiscale: 04808461000

Partita IVA: 04808461000

Numero REA: 805198

OGGETTO DELLA COMUNICAZIONE

Adempimento: VARIAZIONE

Enti destinatari

Sottonumero protocollo(1)

Data inoltro

REGISTRO IMPRESE

RI/PRA/2018/218464/800

06/07/2018

ESTREMI DEL DICHIARANTE

DELEGATO: FRANCO ANTONIO

Codice fiscale: FRNNTN63H13H501X

Indirizzo email /PEC: pratiche@studiofranco.it

Telefono: 0639751186

DOMICILIO ELETTRONICO DELL'IMPRESA: studio.franco@legalmail.it

ELENCO DELLE DISTINTE INFORMATICHE PRESENTI NELLA COMUNICAZIONE

Nome file allegato

Ente destinatario

705L2327.CUI.PDF.P7M

REGISTRO IMPRESE

Estremi di firma digitale

Signature Not Verified

Digitally signed by BARBARA CAVALLI
Date: 2018.07.06 18:04:00 CEST
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: C.C.I.A.A. di ROMA

- (1) Da riportare sempre in eventuali successive comunicazioni agli Enti
- (2) L'iscrizione previdenziale avrà' seguito solo dopo l'iscrizione al Registro Imprese
- (3) A norma degli articoli 5 comma 2 del DPR 160/2010 e 5, commi 1 e 2 del DM 10 novembre 2011



Camera di Commercio
Roma

registroimprese.it
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/218464/2018/CRMAUTO

ROMA, 06/07/2018

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI ROMA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
ARMAMENTI E AEROSPAZIO S.P.A.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 04808461000
DEL REGISTRO IMPRESE DI ROMA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: RM-805198

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

- 1) A08 NOMINA/CONFERMA/CESSAZIONE SINDACI-REVISORI CONTABILI
DT.ATTO: 08/06/2018

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

P n. 7 ISCRIZIONE NEL RI E REA DI ATTI E FATTI RELATIVI A PERSONE
C1 COMUNICAZIONE UNICA PRESENTATA AI FINI R.I.
S2 RIQ A MODIFICA A SOCIETA' CONSORZIO, G.E.I.E, ENTE PUBBLICO ECON.

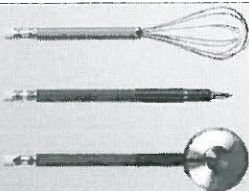
DATA DOMANDA: 06/07/2018 DATA PROTOCOLLO: 06/07/2018

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: FRNNTN63H13H501X-ANTONIO FRANCO-STUDIOFRA

Estremi di firma digitale

Signature Not Verified

Digitally signed by BARBARA CAVALLI
Date: 2018.07.06 18:04:01 CEST
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: C.C.I.A.A. di ROMA



ISCRIVITI al Registro
Nazionale per l'Alternanza
SCUOLA-LAVORO

APRI AI GIOVANI
LA TUA IMPRESA
scuolalavoro.registroimprese.it



RMRI PRA



0002184642018



Camera di Commercio
Roma

ri registroimprese.it
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/218464/2018/CRMAUTO

ROMA, 06/07/2018

| DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI | | | | |
|---|------------------|-----------|------------|----------|
| VOCE PAG. | MODALITA' PAG. | IMPORTO | DATA/ORA | |
| DIRITTI DI SEGRETERIA | CASSA AUTOMATICA | **90,00** | 06/07/2018 | 18:03:44 |
| IMPOSTA DI BOLLO | CASSA AUTOMATICA | **65,00** | 06/07/2018 | 18:03:44 |

RISULTANTI ESATTI PER:

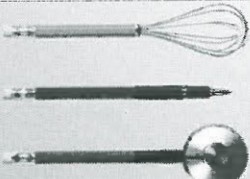
| | | | |
|---------|------|------------|------------------|
| BOLLI | | **65,00** | CASSA AUTOMATICA |
| DIRITTI | | **90,00** | CASSA AUTOMATICA |
| TOTALE | EURO | **155,00** | |

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 06/07/2018 18:03:44

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 06/07/2018 18:03:44

| | | |
|---|--|--|
|  | <p>ISCRIVITI al Registro Nazionale per l'Alternanza SCUOLA-LAVORO</p> | <p>APRI AI GIOVANI LA TUA IMPRESA scuolalavoro.registroimprese.it</p> |
|---|--|--|



RMRI PRA



0002184642018

**Armamenti e Aerospazio S.p.A. in liquidazione a socio
unico**

Via Donatello, 15 - 00196 Roma

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 04808461000

Capitale sociale Euro 354.566.925,00

Bilancio al 31 dicembre 2017

DL

Armamenti e Aerospazio S.p.A. in liquidazione a socio unico
Via Donatello, 15 - 00196 Roma

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 04808461000

Capitale sociale Euro 354.566.925,00

Bilancio al 31 dicembre 2017

Relazione sulla gestione liquidatoria

Signor Azionista,

il bilancio al 31 dicembre 2017 evidenzia un utile di Euro 21.487 rispetto all'utile netto di Euro 489.410 rilevato nel bilancio del precedente esercizio.

Il risultato d'esercizio è stato negativamente influenzato per Euro 1.222.710 dalle differenze passive di cambio sul credito vantato verso il Ministero delle Finanze del Perù sia sulle rate incassate nell'anno che per l'accantonamento al fondo di adeguamento cambio per le rate ancora da incassare.

I proventi finanziari sono stati pari ad Euro 1.351.451 con un aumento di Euro 133.525 rispetto al precedente esercizio; la gestione del portafoglio ha fatto maturare utili di gestione per Euro 900.938 con un aumento di Euro 320.088 rispetto al 2016 mentre gli interessi di competenza dell'esercizio riferiti al credito verso il Ministero delle Finanze del Perù sono stati pari ad Euro 450.442 con una variazione in diminuzione di Euro 184.834 rispetto al 2106.

Il portafoglio titoli al 31 dicembre 2017 ammontava ad Euro 165.987.691 ma, per disposizione del comma 1158 della Legge di Bilancio 2018 che ha disposto l'obbligo della società Armamenti e Aerospazio di versare entro il 31 marzo 2018 la somma di Euro 100.000.000 all'entrata del bilancio dello Stato", nei giorni 22 e 23 marzo sono stati smobilizzati titoli e tale somma è stata versata alla Tesoreria generale dello Stato; pertanto alla data del 31 marzo 2018 le disponibilità in titoli ammontano ad Euro 66.093.996.

I costi di gestione sono stati pari ad Euro 1.089.653, di cui per servizi Euro 1.054.125, compensati per Euro 982.398 da componenti positive di reddito contabilizzate nella voce "Altri ricavi e proventi" determinati da:

| | |
|---|----------------|
| Rimborso spese giudiziarie da contenzioso verso banche Libiche | 145.263 |
| Utilizzazione del fondo accantonato a fronte del contenzioso IRAQ - Busto Arsizio | 700.000 |
| Recupero spese legali da cofornitori | 84.124 |
| Storno debito verso Governo Indonesia per prescrizione dei termini | 53.011 |
| TOTALE | 982.398 |

) L

L'attività svolta nel 2017 e nei primi mesi del 2018

La gestione della liquidazione consiste ormai quasi esclusivamente nella gestione dei contenziosi in essere, sia giudiziali che arbitrali, derivanti dai rapporti contrattuali relativi alle commesse degli anni '80 tra le aziende dell'allora esistente Gruppo EFIM e i governi dell'Iraq, della Libia e del Venezuela.

Per le note vicende politiche economiche e sociali che attraversano tali paesi è allo stato impossibile avere in Libia e in Venezuela interlocutori con cui eventualmente trattare una definizione extragiudiziale delle questioni in contenzioso. Contratti con il Governo dell'Iraq sono invece in essere anche per il tramite delle rappresentanze diplomatiche irakene e italiane, ma non si riesce a procedere verso una soluzione.

Procede invece regolarmente la definizione del rapporto con il Governo del Perù sulla base degli accordi raggiunti che hanno portato al riconoscimento dell'importo totale del credito vantato da A&A e dei relativi interessi il rilascio di cambiali per il suo pagamento in rate semestrali per il periodo di 20 anni.

Il contenzioso in essere

Per quanto riguarda il contenzioso in essere si rammenta che la società ha affidato la difesa alle cure dell'avv. Marco Paoletti e per gli arbitrati internazionali anche al prof. Andrea Giardina, mentre per le cause dinanzi al Tribunale di Baghdad la nostra società insieme a FNC e LFNM è difesa dagli avvocati dello Studio Al Tamimi (raccomandato dall'Ambasciatore d'Italia a Baghdad) coordinati dall'avv. Paoletti e dal prof. Giardina.

Qui di seguito si riporta l'aggiornamento sullo stato dei giudizi pendenti con l'indicazione dei rischi di soccombenza rilevando le informazioni dalle annuali relazioni predisposte dall'Avv.to Paoletti e dal Prof. Giardina.

1. AeA, Finmeccanica, Fincantieri e Fiat contro MOD Iraq (contratto 5/80 munizioni) - Corte Appello Genova R.G. 1295/07 – Sentenza 1560/2017

La Corte d'Appello di Genova, con sentenza non definitiva del 15/07/2015 n. 937:

- aveva confermato la risoluzione del contratto n. 5/80 per inadempimento della parte irachena;
- aveva rigettato l'appello incidentale, con il quale l'Iraq aveva insistito per l'accoglimento della domanda riconvenzionale tesa alla risoluzione degli anticipi contrattuali;
- aveva rimesso la causa sul ruolo, disponendo una consulenza tecnica d'ufficio per quantificare il risarcimento del danno chiesto da Armamenti e Aerospazio, Finmeccanica e FIAT.

Con separata ordinanza la Corte aveva formulato al CTU i quesiti indicandogli specificatamente i singoli documenti da prendere in considerazione al fine di determinare i beni effettivamente realizzati all'agosto 1990 (data di risoluzione del contratto).

I documenti indicati dalla Corte al CTU non erano tutti i documenti prodotti in giudizio cosicché avevamo già paventato il rischio che la Corte non riconoscesse l'intero risarcimento preteso da Oto Melara e suoi aventi causa.

E così è stato: con la sentenza definitiva n. 1560/2017 pubblicata il 06/12/2017 la Corte, ritenuto che il danno per mancato conseguimento del corrispettivo dei beni prodotti compresi già quelli consegnati (complessivamente USD 287.390.192), per revisione prezzi sui soli beni e servizi già forniti (USD 11.438.087), per costi di rottamazione (USD 174.249,03) è pari complessivamente a USD 299.002.528 a fronte di acconti ricevuti a titolo di capitale pari a USD 343.567.580, ha rigettato la domanda risarcitoria delle imprese italiane.

La Corte ha aggiunto che la domanda risarcitoria non poteva essere accolta neanche a voler ritenere che la somma complessiva dei danni sia pari a USD 330.817.950 ovvero sia comprensiva anche dell'importo di USD 28.910.947 a titolo di mancato utile e dei costi, pari complessivamente a USD 2.904.475, lamentati a titolo di commissioni bancarie e premi SACE. Anche in questa ipotesi, infatti, il danno (danno emergente e lucro cessante) sarebbe inferiore agli anticipi e, quindi, le imprese italiane non avrebbero in effetti subito alcun concreto danno dalla risoluzione del contratto.

La decisione della Corte è profondamente ingiusta perché non ha tenuto conto di numerosi documenti esibiti che provavano la realizzazione dei ben maggiori quantitativi di materiale: si vedano ad esempio i documenti della Marina Militare comprovanti la consistenza dei magazzini dove giacevano beni ex-Iraq.

Con il collegio di difesa (avv.ti prof. Guido Alpa e prof. Antonio Lovisolo) si sta valutando la possibilità di impugnare la sentenza per Cassazione.

2. AeA, Finmeccanica, Fincantieri e Fiat contro MOD Iraq (contratto 5/80 munizioni) - Corte di Cassazione – Sentenza 28826/2017

I difensori del Governo dell'Iraq avevano impugnato per Cassazione la sentenza non definitiva della Corte d'Appello di Genova n. 937/2015, che aveva rigettato l'appello incidentale, con il quale l'Iraq aveva insistito per l'accoglimento della domanda riconvenzionale tesa alla restituzione degli anticipi contrattuali.

Con sentenza 28826/2017 del 30/11/20107 la Cassazione ha rigettato il ricorso dell'Iraq. Il rigetto della domanda riconvenzionale dell'Iraq è pertanto cosa giudicata.

3. MOD (Ministry of Defence) Iraq, FNM e FNC (contratti 4/8 “navi”, 5/80 “munizioni” e 6/80 “supporto logistico”) – Arbitrato ICC N. 7698/JJA/TB/AC/DB/EC – sentenza definitiva del 5/2/2007

Nel 1992 il MOD Iraq aveva promosso arbitrato ICC contro FNC e FNM per ottenere la restituzione degli anticipi versati in relazione ai contratti 4/80 e 6/80, stipulati con FNC e al contratto 5/80, stipulato con Oto Melara.

Il Tribunale arbitrale non consentì ad AeA di intervenire nel procedimento in sostituzione di FNM.

Comunque la difesa di FNM venne affidata ad un avvocato scelto da AeA (il prof. Andrea Giardina) con oneri a carico di AeA, fermo restando che qualsiasi conseguenza positiva e negativa del processo sarebbe stata ribaltata da FNM a AeA.

Con sentenza parziale del 19 giugno 2006 e poi con sentenza definitiva del 5 febbraio 2007 il Tribunale arbitrale:

- ha respinto l'eccezione delle società italiane secondo la quale l'arbitrato avrebbe dovuto essere dichiarato estinto per effetto della sentenza della Corte d'Appello di Genova del 5 aprile 1994 che aveva stabilito l'inefficacia della clausola arbitrale contenuta nei contratti di fornitura con l'Iraq ed aveva affermato la sua giurisdizione sulla controversia fra le parti italiane ed il governo iracheno;
- ha dichiarato che le sanzioni del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, della Comunità Europea e le corrispondenti normative francesi ed italiane devono essere applicate dagli arbitri nei loro presupposti e nelle loro conseguenze;
- ha quindi dichiarato inammissibili tutte le domande del MOD Iraq a seguito della risoluzione del Consiglio di Sicurezza n. 687 del 3 aprile 1991 e dell'art. 2 del Regolamento CE 3541/92 del 7 dicembre 1991.
- ha compensato le spese dell'arbitrato tra le parti.

Le sentenze (parziale e definitiva) sono state impugnate dal Ministero della giustizia iracheno (successore del MOD) davanti alla Corte di Appello di Parigi con il procedimento di cui al paragrafo che segue.

4. Ministero della Giustizia Iraq, FNM e FNC (impugnazione delle sentenze arbitrali

DL

ICC) – Corte Appello Parigi – Sentenza 16/1/2018

Il 24 luglio 2009 il Ministero della Giustizia iracheno (successore del MOD) ha proposto impugnazione per nullità delle due sentenze arbitrali davanti alla Corte d'Appello di Parigi ricordato al precedente paragrafo 3, sostenendo:

- la pretesa violazione dell'ordine pubblico internazionale;
- e la pretesa violazione del diritto di difesa.

La Corte d'Appello di Parigi, con sentenza del 16 gennaio 2018 ha rigettato il ricorso iracheno.

La sentenza della Corte di Parigi non è definitiva in quanto potrebbe essere impugnata dall'Iraq davanti alla Corte di cassazione francese.

Il termine per il ricorso è di 4 mesi dalla data di notifica della sentenza oppure di due anni dalla pronuncia, nel caso che la sentenza non venga notificata.

E' stata interpellata Fincantieri che, allo stato, non ha alcuna intenzione di notificare la sentenza.

5. Ministero delle Finanze dell'Iraq contro AeA - Tribunale di Baghdad - Caso n. 286/b/2011

In data 29/11/2011 AeA ha ricevuto la lettera raccomandata contenente la traduzione in lingua italiana, di un atto proveniente dal Tribunale di Baghdad con il quale le viene comunicata la pendenza della causa n. 286/b/2011 promossa dal Ministero delle Finanze dell'Iraq contro essa AeA e FNM in relazione al contratto 5/80 avente ad oggetto la fornitura da parte di Oto Melara del munizionamento delle navi ordinate a FNC.

L'atto recapitato è una traduzione dalla lingua araba, che non rispetta il vocabolario e le regole grammaticali della lingua italiana; ciò nonostante è dato di comprendere che il Ministero delle Finanze della Repubblica dell'Iraq chiede che venga pronunciata la risoluzione del contratto 5/80 e che i due convenuti, AeA e FNM vengano condannati alla restituzione degli anticipi dell'ammontare di USD 372,3 milioni che il Ministero della Difesa aveva versato, oltre agli interessi e risarcimento danni.

Il Ministero iracheno fa riferimento al lodo arbitrale emesso a Parigi, ma sostiene che di esso non si debba tener conto perché sarebbe ingiusto e violerebbe i principi fondamentali del diritto.

ML

Analoghi giudizi sono stati promossi dal Ministero delle Finanze dell'Iraq contro FNC in relazione ai contratti 4/80 (navi) e 6/80 (supporto logistico).

AeA, unitamente a FNM e FNC, ha nominato quali difensori in loco, gli avvocati dello studio legale Al Tamimi di Baghdad, raccomandato dalla Ambasciata italiana a Baghdad.

I processi sono stati sospesi in attesa dell'esito dell'arbitrato di Parigi, arbitrato che il Giudice iracheno considera ancora pendente, erroneamente ritenendo che il giudizio di impugnazione per nullità, davanti alla Corte di Appello di Parigi, sia equiparabile al secondo grado di giudizio arbitrale.

6. AeA contro Fiat Avio, già BPD Difesa e Spazio - Tribunale civile di Torino - Sospesa

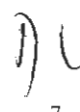
Causa promossa davanti al Tribunale di Torino contro BPD quale fornitore ad Oto Melara e Breda Meccanica Bresciana di munizioni oggetto del contratto Iraq 5/80 ed in particolare dei colpi 40/70 (lotto 6 BMB) e dei colpi 125/54 (lotto 4 OTO).

Il materiale realizzato da BPD venne fatturato ad Oto Melara e Breda Meccanica, ma non fu consegnato all'Iraq a causa del noto embargo. I contratti stipulati da Oto Melara e Breda Meccanica con BPD erano espressamente collegati al contratto Iraq 5/80 così che, a nostro avviso, la risoluzione di questo comporta la risoluzione dei primi due.

Nella causa si controverte sugli effetti della risoluzione del contratto Iraq e cioè se questa abbia avuto effetto risolutivo anche per la parte di munizioni realizzate da BPD, ovvero se la risoluzione del contratto Iraq abbia effetto solo per le munizioni mai realizzate.

AeA ha chiesto al Tribunale:

1. di accertare che tra il contratto AS Navy 5/80 ed i contratti Oto Melara/BPD del 3.7.1981 e Breda Meccanica Bresciana/BPD del 28.5.1981 vi è collegamento negoziale e, per l'effetto, dichiarare che l'impossibilità di esecuzione e/o la risoluzione del primo, determinano la risoluzione degli altri due e che la risoluzione dei due contratti de quibus ha effetto anche riguardo al materiale che BPD avesse nel frattempo già approntato ed eventualmente fatturato;
2. conseguentemente di accertare e dichiarare che Fiat Avio S.p.A., quale successore di BPD, non ha alcun credito nei confronti di Armamenti e Aerospazio, se non la quota di danni che, all'esito del giudizio pendente davanti al Tribunale di Genova e successivi gradi e fasi, l'Iraq dovesse effettivamente risarcire in relazione alla quota di fornitura di pertinenza di



BPD;

3. in via subordinata condannare la stessa Fiat Avio S.p.A., quale successore di BPD, al pagamento della somma corrispondente al prezzo da questa ricavato dalla vendita del materiale ex Iraq al Kuwait, alla Marina Militare Italiana e ad altri soggetti - previo rendiconto di tali vendite.

Fiat AVIO si è costituita chiedendo:

- 1) di dichiarare, che la risoluzione e/o l'impossibilità di esecuzione del contratto AS NAVY 5/80 non ha effetto con riferimento alle prestazioni già eseguite e fatturate dai contratti Oto Melara / BPD 3/7/81 e Breda Meccanica Bresciana / BPD 28/5/81, dichiarando dovuti a Fiat Avio i compensi contrattualmente convenuti per le prestazioni in riferimento;
- 2) di dichiarare che Armamenti e Aerospazio è debitrice di Fiat Avio delle somme spese per magazzinaggio, la custodia e la manutenzione della merce già consegnata e di proprietà di Armamenti e Aerospazio, nella misura pari a Euro 7.230.396;
- 3) di dichiarare che Armamenti e Aerospazio è tenuta a riconoscere a Fiat Avio tutto quanto verrà riconosciuto nel giudizio dal Giudice a titolo di compenso e/o indennizzo per tutti i danni subiti da Fiat Avio medesima.

Fiat AVIO ha formulato anche una domanda di pagamento di una somma di Euro 11.518.261 che corrisponderebbe ad un credito ceduto vantato da Simmel verso Oto Melara in relazione a materiale venduto alla Libia, credito ceduto da Simmel a BPD Difesa e Spazio con lettera 23/07/93.

Il Giudice ha sospeso il giudizio in attesa dell'esito di quello pendente a Genova contro il MOD Iraq di cui al paragrafo 1).

La riassunzione del giudizio sarà valutata congiuntamente alla opportunità di impugnare in Cassazione la sentenza della Corte di Appello di Genova: nel caso si decidesse di lasciar passare in giudicato la sentenza di appello, dalla data del passaggio in giudicato decorrerebbe il termine per la riassunzione ex art. 2978 c.p.c.

Una valutazione dei rapporti di dare-avere con Fiat dipende, tra l'altro, dalla quantità, riconosciuta dalla Corte di Genova, di beni prodotti da BPD e Motofides (danti causa di Fiat) nella loro qualità di cofornitori o sub fornitori.

La verifica di dette quantità è attualmente in corso.

7. Governo e Ministeri dell'Iraq contro FNM e AeA (contratto elicotteri) – Arbitrato

1)C

ICC N. 19540/CMP – Sentenza parziale 30/11/2016 – In attesa sentenza definitiva

Il 13/6/2013 il Governo e i Ministeri dell'Iraq, hanno promosso procedimento arbitrale contro FNM e AeA sulla base della clausola compromissoria contenuta nel 12/11/1983 n. 982/AIR 699 con il quale "The Government of Iraq", per conto della "Iraqi Navy" commissionò a Costruzioni Aeronautiche Giovanni Agusta S.p.A. la fornitura di n. 5 elicotteri AB 212 in versione navale.

L'Iraq, nella sua domanda di arbitrato, chiede la condanna dei convenuti alla restituzione degli anticipi versati pari a USD 65.616.140,00 oltre interessi e maggiori danni da quantificare.

AeA, che in base ad accordi con FNM, gestisce il contenzioso – i cui risultati positivi o negativa resteranno a suo esclusivo favore e carico – si è costituita in giudizio eccependo preliminarmente di essere l'unica legittimata, a seguito della successione operata ai sensi del D.L. 487/1992; ha quindi eccepito l'inammissibilità della domanda ai sensi e per gli effetti del Reg. CEE 3541/92 e, nel merito, ha chiesto il rigetto della domanda irachena e, in via riconvenzionale il risarcimento dei danni.

Con lodo 30/11/2016 il Tribunale arbitrale ha dichiarato che legittimata passivamente è solo AeA ed ha estromesso FNM dal giudizio; ha quindi dichiarato ammissibile la domanda irachena di restituzione degli anticipi, interpretando Risoluzione del Consiglio di Sicurezza della N.U. n. 687/1991 ed il Reg. CE 3541/1992, in modo totalmente difforme rispetto al precedente lodo relativo ai contratti "navi" (ICC case n° 7698, preliminary award 19/6/1996).

Ha quindi rinviato per la prosecuzione del giudizio nel merito delle domande restitutoria (principale) del MOD Iraq e risarcitoria (riconvenzionale) di AeA.

Il giorno 28 febbraio 2018 si è tenuta a Parigi l'udienza di discussione davanti al Tribunale arbitrale presso la CCI.

Si è in attesa della pubblicazione del lodo, il cui esito è quanto mai incerto.

8. AeA contro Governo e Ministeri dell'Iraq (impugnazione della sentenza arbitrale parziale) – Corte Appello Parigi, RG 17/08324 – Udiienza 4 giugno 2019

AeA ha impugnato davanti alla Corte di Appello di Parigi il lodo parziale del 30/11/2016 sostenendo che l'affermazione circa l'ammissibilità della domanda di restituzione degli anticipi contrattuali viola il Reg. CE 3541/92, norma di ordine pubblico internazionale; che pertanto il lodo arbitrale è annullabile ai sensi dell'art. 1520 n.5 del c.p.c. francese.

Il governo dell'Iraq si è costituito in giudizio chiedendo il rigetto della domanda.

La Corte ha fissato per la discussione orale l'udienza del 4 giugno 2019.

9. AeA contro Dipartimento delle Forniture delle Forze Armate Libiche e Ministero della Difesa della Libia Tribunale Civile Di Roma, Sez. II, R.G. 66102/2013 – Udienza 23/1/2018

AeA ha citato davanti al Tribunale di Roma il Dipartimento delle Forniture delle Forze Armate Libiche ed il Ministero della Difesa della Libia presso l'Ambasciata dello Stato della Libia in Roma, chiedendo la condanna dei convenuti al pagamento di varie somme a titolo di corrispettivo e di risarcimento danni in relazione a vari contratti di fornitura di materiale bellico, a suo tempo stipulati da aziende EFIM.

Il Dipartimento ed il Ministero convenuti si sono ritualmente costituiti in giudizio eccependo:

- il difetto di competenza giurisdizionale del Giudice italiano per espresse deroghe pattizie contenute nei singoli contratti;
- l'inesistenza delle obbligazioni contrattuali per intervenuta risoluzione dei contratti a seguito di misure sanzionatorie internazionali;
- la prescrizione dei crediti.

Dopo il deposito delle note ex art. 183 c.p.c. il processo è stato sospeso ex art. 296 c.p.c. per un tentativo di bonario componimento che, tuttavia, non ha avuto buon esito a causa delle oggettive difficoltà in cui versa il governo libico.

All'udienza del 10/3/2015 il Giudice ha ritenuto la causa matura per la decisione rinviando prima al 23/1/2018 e successivamente con rinvio d'ufficio al 27/11/2018 per la precisazione delle conclusioni.

10. AeA contro Banche libiche Trib. Roma esecuzioni mobiliari - Recupero spese legali da banche libiche - Giudice dott. Girone RR.GG. 17733-34-35-36-37 del 2014

Alcune sentenze che hanno definito le cause promosse nei confronti di banche libiche che avevano tentato di escutere le fidejussioni, hanno condannato le medesime banche al pagamento delle spese legali.

Per il recupero delle spese legali liquidate, sono state notificate le sentenze in forma esecutiva con relativi atti di precetto, il tutto tradotto in arabo e legalizzato, come da prospetto che segue:

DL

| Banca | Curia | N° Sentenza | Spese liquidate |
|-------------------------------------|-----------------------|-------------|-----------------|
| Sahara Bank | Tribunale Roma | 18320/2010 | 8.234,00 |
| Gumhouria Bank di Tripoli | Corte Appello Genova | 956/2012 | 9.500,00 |
| Gumhouria Bank di Tripoli | Tribunale La Spezia | 949/2007 | 68.000,00 |
| National Commercial Bank | Corte Appello Firenze | 1587/2007 | 17.751,00 |
| National Commercial Bank di Tripoli | Tribunale La Spezia | 1238/2004 | 5.700,00 |

È stato quindi eseguito un pignoramento presso i terzi Banca UBAE e Unicredit.

I terzi hanno reso dichiarazione positiva, il Giudice ha assegnato ad AeA le somme dichiarate dai terzi ed AeA ha ricevuto i pagamenti mediante bonifici bancari.

I processi sono quindi conclusi con pieno successo.

11. AeA contro National Commercial Bank Tripoli - Trib. Roma esecuzioni mobiliari - Recupero spese legali - Giudice dott. Negretti - R.G.E. 22436/2017

Con sentenza n. 13758/2015 depositata il 3/7/2015, la Corte Suprema di Cassazione ha condannato National Commercial Bank (Banco Commerciale Libico) a pagare in favore di Armamenti e Aerospazio S.p.A. le spese del giudizio, liquidate nella somma complessiva di euro 10.200,00, di cui euro 200,00 per esborsi, oltre spese generali forfettarie e accessori di legge.

AeA ha notificato precetto di pagamento alla N.C.B. e poi ha eseguito un pignoramento presso il terzo Unicredit, che ha reso dichiarazione positiva, tendo a disposizione del Giudice la somma di massimi 22.380,00 Euro.

Il Giudice non ha assegnato la somma pignorata perché ha rilevato che l'atto di pignoramento non era stato ritualmente notificato dal Consolato d'Italia a Tripoli che, all'epoca, aveva chiuso la sede perché la situazione locale non garantiva la sicurezza del personale diplomatico e consolare.

Alla prossima udienza del 23/3/2018 chiederemo termine per rinnovare la notifica in Libia.

12. AeA contro Governo del Venezuela (crediti vari ex Oto Melara e Agusta)

È in corso una procedura amministrativa tesa al riconoscimento da parte del Governo del Venezuela dei seguenti crediti:

DL

- a. Credito ex Oto Melara di US\$ 7.515.651,76 per fornitura di materiali e servizi per n.6 navi pattugliere (Contratto CGA-CNALO 031-87);
- b. Credito ex Agusta di US\$ 87.775,37 per fornitura di n. 3 elicotteri AB/212 (Contratto CGA-CNALO-002 del 29/6/1987);
- c. Credito ex Agusta di US\$ 122.918,50 per fornitura di parti di ricambio di elicotteri A/109 e AS/61 (Contratto EJE-CP-002/86 del 21/9/1987);
- d. Credito ex Agusta US\$ 2.781,62 per saldo fornitura di n. 4 elicotteri A/109 (Contratto EJE/C/P-040-87 del 29/7/1988);
- e. Credito ex Agusta per US\$ 31.537,18 per servizi vari per elicotteri A/109 (Contratto del 30/3/1983);
- f. Credito ex Agusta per US\$ 4.712.109,95 per revisione di due elicotteri AB/212 (Contratto CGA-CNALO-0036-87 del 12/9/1988).

Il procedimento amministrativo consiste in una istanza alla Procuraduría General de la República Bolivariana de Venezuela, elaborata sulla base della documentazione reperita, presentata alle autorità dall'avv. Gianfranco Di Lodovico di Caracas, all'uopo incaricato.

La legge venezuelana n. 5892 del 31 luglio 2008 prevede che non si possa adire l'autorità giudiziaria prima della conclusione del procedimento amministrativo.

È altamente probabile che la Procuraduría General non riconosca alcuno dei crediti vantati e che, all'esito, non resti altra via che quella giudiziale, per la quale sarebbe competente il giudice venezuelano.

13. AeA contro Governi Iraq e Libia per liberazioni magazzini

Presso il magazzino di Agustawestland S.p.A. in Sesto Calende (VA), Via Indipendenza, 2, è custodito materiale di proprietà parte del Governo iracheno e parte del Governo libico.

Nel rapporto di custodia AeA è succeduta ad Agusta.

Si tratta di materiale che i due governi inviarono in Italia per attività di aggiornamento e manutenzione, e che restò in Italia a seguito dell'embargo che ha impedito la esportazione di materiale di armamento verso entrambi i paesi.

Con atto stragiudiziale notificato il 1/9/2015 all'ambasciata libica, e con diffida comunicata al difensore del Governo dell'Iraq, avvocato Robert Rudek in data 9/1/2015, i due governi sono stati invitati a rimborsare i costi del deposito e ad autorizzare la rottamazione dei beni che sono obsoleti e privi ormai del benché minimo valore venale.

1) l

Non avendo ricevuto risposta, si dovrebbe ora notificare alle controparti un ulteriore atto preannunciando la rottamazione dei beni, entro una data congrua, al fine di interrompere gli oneri economici della custodia.

Nessun seguito ha avuto il negoziato aperto con i rappresentanti dell'Iraq, Ammiraglio Faris Salman Dawood, Ammiraglio Adil Hasoon Hafidh e Colonnello Mohammed Itamid presso l'ambasciata irachena a Roma il 22 dicembre 2015.

Nel mese di aprile 2018 è stata inviata una raccomandata nella quale si intima la rottamazione del materiale se entro un ragionevole periodo di tempo i due governi non procedono a presentare istanza all'UAMA per il prelievo del materiale spedizione nei rispettivi paesi.

14. Atto di pignoramento presso terzi

Alla società, in qualità di terzo pignorato, è stato notificato in data 28 marzo 2018 l'atto di pignoramento della Eurocrediti S.r.l. nei confronti del Governo dell'Iraq in base ad un provvedimento giurisdizionale della magistratura italiana dell'importo di circa 66 milioni di euro. A tale atto la società ha reso dichiarazione negativa nelle forme di legge negando l'esistenza di qualsiasi debito nei confronti del governo iracheno.

La storia della società

Per comprendere meglio le problematiche anche giudiziali che la società sta gestendo, è opportuno ripercorrere l'iter che determinò la costituzione della società, oggi interamente posseduta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Si ricorda dunque che:

- in base alle disposizioni dell'art. 8 del Decreto Legge 29 agosto 1994 n. 516, ad A&A vennero trasferiti tutti i rapporti giuridici attivi e passivi nonché le poste patrimoniali correlate, facenti capo alle società operanti nel comparto della difesa controllate dall'EFIM e derivanti da rapporti intrattenuti con gli Stati dell'Iraq, Iran, Libia, Venezuela, Perù e Indonesia, sorti anteriormente alla data del 31 dicembre 1992;
- i suddetti rapporti, nonché i correlati saldi contabili, oggetto di trasferimento, vennero individuati dal Ministero del Tesoro con Decreto Ministeriale n. 350568 del 29 dicembre 1994 nel quale, facendo riferimento alle lettere del 22 e 27 dicembre 1994 inviate dal Commissario Liquidatore dell'EFIM allo stesso Ministero del Tesoro, individuava i rapporti e gli elementi patrimoniali che le società, Oto Melara S.p.A. - Augusta S.p.A. - E. M. Elicotteri Meridionali S.p.A. - Breda Meccanica Bresciana S.p.A. e S.M.A. S.p.A., da tale ente partecipate trasferirono ad Armamenti e Aerospazio S.p.A.;

AL

- al ricevimento del patrimonio come sopra trasferito, pari ad un valore netto contabile di lire 695.029.261.574, venne corrispondentemente aumentato il capitale sociale, assegnando alle società trasferenti le rispettive azioni in relazione alla quota di patrimonio trasferito da ciascuna in attesa della loro successiva attribuzione al Ministero del Tesoro, come previsto dal decreto n. 516/94;
- nel 1996, su istanza avanzata dall'allora Amministratore Unico al Tribunale di Roma, la società venne posta in liquidazione ai sensi dell'art. 2448 c. 3 codice civile (per impossibilità di funzionamento dell'assemblea);
- il 6 ottobre del 2000 si tenne la prima assemblea alla quale, in qualità di socio unico, partecipò il Ministero del Tesoro e della Programmazione Economica al quale, per girata dei titoli azionari avvenuta in data 10 maggio 2000, erano stati trasferiti i titoli intestati alla Finmeccanica S.p.A., alla S.M.A. S.p.A. in liquidazione ed all'EFIM.

In definitiva, ad A&A sono stati attribuiti così tutti i rapporti contrattuali sia attivi che passivi derivanti dai contratti di fornitura di materiale bellico e dei relativi servizi (navi, elicotteri, semoventi, parti di ricambio, corsi di addestramento, etc.) ai Governi dell'Iraq, dell'Iran, della Libia, dell'Indonesia, del Perù e del Venezuela nei confronti dei quali i rapporti contrattuali erano stati interrotti o in virtù di disposizioni internazionali di embargo (Iraq - Iran - Libia - Indonesia) o per inadempienze contrattuali da parte dei paesi committenti (Perù - Venezuela).

I suddetti rapporti contrattuali erano rappresentati dai **"dati contabili"** rilevati dalle società trasferenti alla data del 31 ottobre 1994, che qui di seguito, in estrema sintesi si riportano, suddivisi per "società trasferente" nonché per "paese committente" (**valori in lire milioni**):

| <i>Patrimonio trasferito al 31.10.1994 suddiviso per "società trasferente"</i> | | | | | | |
|--|------------------|----------------|----------------|--------------|---------------|------------------|
| Attività | Oto Melara | Breda M.B. | Agusta | Elic. Mer. | S.M.A. | TOTALE |
| Rimanenze/acconti/claims | 1.214.450 | 49.413 | 177.748 | 0 | 27.643 | 1.469.254 |
| Crediti/claims | 295.588 | 142.456 | 409.246 | 297 | 70.761 | 918.348 |
| Ratei e risconti | 110 | 0 | 4.579 | 2.429 | 0 | 7.118 |
| Totale attività | 1.510.148 | 191.869 | 591.573 | 2.726 | 98.404 | 2.394.720 |

| Passività | Oto Melara | Breda M.B. | Agusta | Elic. Mer. | S.M.A. | TOTALE |
|------------------|------------|------------|---------|------------|--------|-----------|
| Fondi rischi | 83.500 | 13.750 | 252.990 | 12.155 | 26.464 | 388.859 |
| Debiti | 978.927 | 125.693 | 155.581 | 12.766 | 35.569 | 1.308.536 |
| Ratei e risconti | 1.142 | 0 | 1.254 | 0 | 0 | 2.396 |

DL

| | | | | | | |
|-------------------------|------------------|----------------|----------------|----------------|---------------|------------------|
| Totale passività | 1.063.569 | 139.443 | 409.825 | 24.921 | 62.033 | 1.699.791 |
| NETTO CONFERITO | 446.579 | 52.426 | 181.848 | -22.195 | 36.371 | 695.029 |

| <i>Patrimonio trasferito al 31.10.94 suddiviso per "paese committente"</i> | | | | | | | |
|--|------------------|---------------|----------------|---------------|------------------|------------------|------------------|
| Attività | Iraq | Iran | Libia | Perù | Venezuela | Indonesia | TOTALE |
| Rimanenze/acconti/claims | 1.429.107 | 8.241 | 26.353 | 210 | 4.937 | 406 | 1.469.254 |
| Crediti/claims | 658.306 | 1.108 | 200.791 | 30.002 | 28.141 | 0 | 918.348 |
| Ratei e risconti | 4.074 | 2.436 | 567 | 0 | 41 | 0 | 7.118 |
| Totale attività | 2.091.487 | 11.785 | 227.711 | 30.212 | 33.119 | 406 | 2.394.720 |

| Passività | Iraq | Iran | Libia | Perù | Venezuela | Indonesia | TOTALE |
|-------------------------|------------------|----------------|----------------|---------------|------------------|------------------|------------------|
| Fondi rischi | 344.464 | 13.378 | 43.633 | -6.929 | -5.687 | 0 | 388.859 |
| Debiti | 1.107.302 | 18.415 | 160.215 | 1.283 | 21.118 | 103 | 1.308.436 |
| Ratei e risconti | 0 | 4 | 2.373 | 0 | 19 | 0 | 2.396 |
| Totale passività | 1.451.766 | 31.797 | 206.221 | -5.646 | 15.450 | 103 | 1.699.691 |
| NETTO CONFERITO | 639.721 | -20.012 | 21.490 | 35.858 | 17.669 | 303 | 695.029 |

La natura delle perdite

Sin dalla costituzione la società ha accumulato perdite per Euro 447.454.428 e al 31 dicembre 2017 presenta un netto patrimoniale negativo per Euro 86.839.114.

E' doveroso rilevare che tali perdite complessive derivano perlopiù dalle prudenziali svalutazioni delle poste patrimoniali che furono trasferite, svalutazioni che sono state complessivamente pari ad Euro 619.179.143.

Al netto di tali svalutazioni, la gestione liquidatoria presenterebbe un risultato positivo di Euro 171.724.715 che di fatto si materializza nella liquidità di cui la società dispone, interamente impiegata in titoli di Stato.

Si riportano per voci significative gli elementi che hanno determinato la perdita complessiva maturata sino al 31 dicembre 2017:

176

| | Situazione al 31 dicembre 2017 |
|--|---------------------------------------|
| Ricavi da vendite | 101.187.947 |
| Proventi da rinegoziazione crediti Perù | 48.247.920 |
| Provento da definizione LODO IRAN - CCI di Parigi | 5.431.061 |
| Proventi da definizioni transattive | 28.594.159 |
| Proventi da storno di debiti prescritti | 19.760.568 |
| Provento IRAQ sentenza Genova c. 4 e 5 | 1.506.493 |
| Totale componenti positive | 204.728.148 |
| Svalutazione \ variazione rimanenze | -394.309.161 |
| Svalutazione rimanenze siluri Torpedo | -7.777.841 |
| Totale svalutazione \ variazione rimanenze | -402.087.002 |
| Svalutazione Claims | -210.030.109 |
| Svalutazione credito agente AMS | -7.062.032 |
| Totale svalutazione \ perdite su crediti | -217.092.141 |
| Oneri contrattuali addebitati da AESN | -9.965.057 |
| Oneri da transazione con FNM | -5.515.760 |
| Oneri (al netto dei proventi) da transazione con Fincantieri | -18.394.414 |
| Accantonamento al fondo oneri contrattuali | -4.438.908 |
| Altri minori | -944.083 |
| Totale oneri contrattuali | -39.258.222 |
| Compenso Amministratore | -176.628 |
| Compenso Liquidatori | -2.470.109 |
| Spese legali e notarili (al netto di quanto recuperato dai cofornitori) | -8.415.565 |
| Depositi e manutenzioni materiali | -3.322.725 |
| Assicurazioni | -2.393.778 |
| Altri costi per servizi (al netto di quanto recuperato dai cofornitori) | -10.733.750 |
| Totale costi per servizi | -27.512.555 |
| Accantonamento Fondo svalutazione crediti | -1.157.896 |
| Accantonamento cause legali MINCOMES - Venturi - City Bank - IRAQ Genova - IRAQ Busto Arsizio | -3.928.721 |
| Utilizzazione per eccedenza del fondo City Bank e del Fondo Spese legali Busto Arsizio | 1.082.006 |
| Proventi (oneri) vari | 270.033 |
| Proventi finanziari (oneri finanziari) | 50.260.632 |
| Imposte sul risultato | -12.758.710 |
| TOTALE PERDITA CUMULATA | -447.454.428 |

UTILE CUMULATO AL NETTO DELLE SVALUTAZIONI

171.724.715

1) C

Con riferimento alle voci più significative si rappresenta che:

- la voce “Ricavi da vendite” rappresenta quanto realizzato dalla vendita dei beni che furono trasferiti alla società; le principali vendite sono state effettuate nei confronti del Ministero della Difesa Italiano il quale ha acquistato n. 5 elicotteri in origine destinati all’Iraq, della Marina Militare Italiana e della Marina Militare Malese le quali hanno acquistato le navi (4 corvette e 4 fregate) in origine destinate all’Iraq;
- la voce “proventi da rinegoziazione crediti Perù” comprende il maggior valore realizzato dalla rinegoziazione dei crediti che le ex società Oto Melara ed Agusta avevano trasferito alla società;
- la voce “provento da definizione Lodo Iran” riguarda il minor debito pagato al Mod Iran rispetto al valore che la ex Agusta aveva trasferito alla società;
- la voce “svalutazione \ variazione rimanenze” comprende sia le svalutazioni effettuate sui valori trasferiti in seguito al loro effettivo minor valore che la riduzione del valore in seguito alle vendite effettuate;
- la voce “svalutazione claims e perdite su crediti” riguarda lo storno di quanto era stato trasferito come pretese risarcitorie nei confronti del Mod Iraq, oltre alla svalutazione di un credito per “anticipo” pagato ad un agente che, alla data del trasferimento, risultava già fallito;
- la voce “oneri contrattuali” comprende una serie di oneri contrattuali derivanti dai rapporti trasferiti la cui definizione è stata oggetto di accertamento con le società che tali oneri hanno reclamato;
- la voce “costi per servizi” comprende tutta una serie di costi attinenti la gestione della società quali: compensi degli organi societari, spese legali, depositi e manutenzione dei materiali; oneri assicurativi; royalties. Si fa osservare che tra le spese legali è compreso per Euro 519.000 l’onere di assistenza legale correlato alla rinegoziazione dei crediti vantati verso il Governo del Perù e verso gli enti governativi del Venezuela;
- la voce “accantonamento al fondo svalutazione crediti” riguarda l’accantonamento di natura fiscale effettuato a fronte dei crediti commerciali iscritti in bilancio;
- la voce “accantonamenti per cause legali” riguarda quanto accantonato per far fronte ad oneri che sono derivati o possono derivare da cause passive;
- la voce “proventi (oneri) finanziari” comprende il valore netto di quanto maturato sulle disponibilità e sui crediti, al netto di quanto riconosciuto sulle posizioni debitorie, oltre le variazioni annuali del cambio Euro / Dollaro Statunitense sui titoli (pagares) vantati verso il Governo del Perù.

11

Signori Azionisti, nell'invitarvi ad approvare il bilancio così come predisposto, si vuole nuovamente sottolineare che la particolarità e la complessità della liquidazione non permettono a tutt'oggi di formulare previsioni sugli esiti della stessa, esiti che dipenderanno in massima parte dall'esito dei contenziosi legali tuttora pendenti.

Il Liquidatore

Prof. Avv. Diego Corapi



Armamenti e Aerospazio S.p.A. in liquidazione a socio unico**Via Donatello, 15 - 00196 Roma**

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 04808461000

Capitale sociale Euro 354.566.925,00

Bilancio al 31 dicembre 2017

| ATTIVO | 31 dicembre 2017 | 31 dicembre 2016 | diff. |
|---|-----------------------------|-----------------------------|-----------------|
| <i>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</i> | | | 0 |
| <i>B) Immobilizzazioni</i> | | | |
| I) Immobilizzazioni immateriali | | | 0 |
| II) Immobilizzazioni materiali | 1.590 | 805 | 785 |
| III) Immobilizzazioni finanziarie | | | 0 |
| Totale Immobilizzazioni | 1.590 | 805 | 785 |
| <i>C) Attivo circolante</i> | | | |
| I) Rimanenze | | | |
| 3) lavori in corso su ordinazione | | 0 | 0 |
| 4) prodotti finiti e merci | | 0 | 0 |
| 5) acconti | 72.327.466 | 72.327.466 | 0 |
| Totale rimanenze | 72.327.466 | 72.327.466 | 0 |
| II) Crediti | | | |
| 1) verso clienti | | | |
| - esigibili entro l'esercizio successivo | 250.327 | 145.802 | 104.525 |
| - esigibili oltre l'esercizio successivo | 83.017.601 | 83.017.601 | 0 |
| meno fondo svalutazione crediti | -934.334 | -934.334 | 0 |
| | 82.333.594 | 82.229.069 | 104.525 |
| 4) tributari | | | |
| - esigibili entro l'esercizio successivo | 1.311.747 | 1.347.832 | -36.085 |
| - esigibili oltre l'esercizio successivo | | | 0 |
| | 1.311.747 | 1.347.832 | -36.085 |
| 5) verso altri | | | |
| - esigibili entro l'esercizio successivo | 8.738.569 | 8.616.070 | 122.499 |
| - esigibili oltre l'esercizio successivo | 40.043.241 | 40.043.241 | 0 |
| | 48.781.810 | 48.659.311 | 122.499 |
| Totale crediti | 132.427.151 | 132.236.212 | 190.939 |
| III) Attività finanziarie che non costituiscono imm.ni | | | |
| 6) altri titoli | | | |
| - esigibili entro l'esercizio successivo | 174.038.618 | 174.432.891 | -394.273 |
| - esigibili oltre l'esercizio successivo | | | 0 |
| Totale attività fin. che non costituiscono imm.ni | 174.038.618 | 174.432.891 | -394.273 |
| IV) Disponibilità liquide | | | |
| 1) depositi bancari e postali | 54.658 | 203.057 | -148.399 |
| 3) denaro e valori in cassa | 76 | 379 | -303 |
| Totale disponibilità liquide | 54.734 | 203.436 | -148.702 |

76

| | | | |
|-----------------------------------|--------------------|--------------------|-----------------|
| <i>Totale attivo circolante</i> | 378.847.969 | 379.200.005 | -352.036 |
| <i>D) Ratei e risconti attivi</i> | 201.647 | 306.736 | -105.089 |
| TOTALE ATTIVO | 379.051.206 | 379.507.546 | -456.340 |

| PASSIVO | 31 dicembre 2017 | 31 dicembre 2016 | diff. |
|---|-----------------------------|-----------------------------|-----------------|
| <i>A) Patrimonio netto</i> | | | |
| 1) Capitale sociale | 354.566.925 | 354.566.925 | 0 |
| IV) Riserva legale | 6.048.389 | 6.048.389 | 0 |
| VIII) Utili (perdite) portati a nuovo | -447.475.915 | -447.965.325 | 489.410 |
| IX) Utile (Perdita) dell'esercizio | 21.487 | 489.410 | -467.923 |
| Totale patrimonio netto | -86.839.114 | -86.860.601 | 21.487 |
| <i>B) Fondi per rischi ed oneri</i> | | | |
| 3) Altri fondi | 80.332.747 | 81.032.747 | -700.000 |
| Totale fondi per rischi ed oneri | 80.332.747 | 81.032.747 | -700.000 |
| <i>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro</i> | 14.465 | 13.252 | 1.213 |
| <i>D) Debiti</i> | | | |
| 5) acconti esigibili oltre l'esercizio successivo | 278.708.331 | 278.761.310 | -52.979 |
| 6) Debiti verso fornitori | | | |
| - esigibili entro l'esercizio successivo | 712.830 | 447.200 | 265.630 |
| - esigibili oltre l'esercizio successivo | 60.064.111 | 60.064.111 | 0 |
| | 60.776.941 | 60.511.311 | 265.630 |
| 11) Debiti tributari esigibili entro l'es. successivo | 6.608 | 7.682 | -1.074 |
| 12) Debiti verso istituti di previdenza | 594 | 596 | -2 |
| 13) Altri debiti | | | |
| - esigibili entro l'esercizio successivo | 175.875 | 166.490 | 9.385 |
| - esigibili oltre l'esercizio successivo | 45.874.759 | 45.874.759 | 0 |
| | 46.050.634 | 46.041.249 | 9.385 |
| Totale debiti | 385.543.108 | 385.322.148 | 220.960 |
| <i>E) Ratei e risconti</i> | 0 | 0 | 0 |
| TOTALE PASSIVO | 379.051.206 | 379.507.546 | -456.340 |

| CONTO ECONOMICO | 31 dicembre 2017 | 31 dicembre 2016 | diff. |
|------------------------|-----------------------------|-----------------------------|--------------|
|------------------------|-----------------------------|-----------------------------|--------------|

| | | | |
|--|--|--|---|
| <i>A) Valore della produzione</i> | | | |
| 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni | | | 0 |
| 2) Var. rim. prodotti in lav.ne, semilav e p. finiti | | | 0 |
| 3) Variazione lavori in corso su ordinazione | | | 0 |

| | | | |
|--|------------------|-------------------|-------------------|
| 5) Altri ricavi e proventi | 982.398 | 136.850 | 845.548 |
| Totale valore della produzione | 982.398 | 136.850 | 845.548 |
| B) Costi della produzione | | | |
| 6) Per m. prime, sussidiarie, di consumo e merci | | | 0 |
| 7) Per servizi | 1.054.125 | 1.186.308 | -132.183 |
| 8) Per godimento beni di terzi | 15.867 | 15.857 | 10 |
| 9) Per il personale | | | |
| salari e stipendi | 12.476 | 12.465 | 11 |
| oneri sociali | 3.745 | 3.560 | 185 |
| trattamento di fine rapporto | 1.247 | 1.232 | 15 |
| Totale | 17.468 | 17.257 | 211 |
| 10) Ammortamenti e svalutazioni | | | |
| a) ammortamento delle imm.ni immateriali | | | 0 |
| b) ammortamento delle imm.ni materiali | 313 | 293 | 20 |
| c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni | | | 0 |
| d) svalut. dei crediti compresi nell'attivo circolante | | | 0 |
| Totale | 313 | 293 | 20 |
| 11) Var. rim. di materie prime, di consumo | | | 0 |
| 12) Accantonamenti per rischi | | | 0 |
| 14) Oneri diversi di gestione | 1.879 | 2.372 | -493 |
| Totale costi della produzione | 1.089.652 | 1.222.087 | -132.435 |
| Differenza tra valore e costi della produzione | -107.254 | -1.085.237 | 977.983 |
| C) Proventi e oneri finanziari | | | |
| 16) Altri proventi finanziari | | | |
| d) proventi diversi dai precedenti | | | |
| - da altri | 1.351.451 | 1.217.926 | 133.525 |
| 17) Interessi ed altri oneri finanziari | | | 0 |
| 17 bis) Utili (perdite) su cambi | -1.222.710 | 356.721 | -1.579.431 |
| Totale proventi e oneri finanziari | 128.741 | 1.574.647 | -1.445.906 |
| D) Rettifiche di attività finanziarie | | | |
| Risultato prima delle imposte | 21.487 | 489.410 | -467.923 |
| Imposte su reddito d'esercizio | | | 0 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 21.487 | 489.410 | -467.923 |

NOTA INTEGRATIVA

Il presente bilancio è stato redatto secondo lo schema previsto dall'art. 2423 e seguenti del codice civile, con gli adattamenti richiesti dallo stato di liquidazione in cui versa la società nonché dalla opportunità di mantenere i saldi contabili trasferiti dalle società ex Efim nella esatta rappresentazione patrimoniale con cui erano rappresentati all'atto del trasferimento.

Principi di redazione del bilancio

7/6

In funzione delle finalità proprie della gestione liquidatoria, nella redazione del bilancio non sono stati applicati alcuni principi previsti dall'art. 2423-bis del codice civile e primo tra essi il principio di valutazione delle voci di bilancio nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale.

Come sopra accennato, la valutazione e classificazione delle poste patrimoniali non ancora realizzate od accertate derivanti dal trasferimento dei saldi contabili avvenuto in virtù del Decreto del Ministero del Tesoro n. 350568 del 29 dicembre 1994, sono state mantenute ai **“valori contabili di trasferimento”** desunti dagli **“inventari contabili”**, formanti parte integrante del summenzionato decreto, con i quali tali poste furono trasferite stante l'impossibilità, allo stato attuale, di attribuire ad esse un corretto valore di realizzo. Ciò permetterà di determinare ed esporre nel conto economico le plusvalenze, le minusvalenze e le sopravvenienze attive e passive al momento della definizione dei rapporti di debito e di credito.

Nell'illustrazione delle voci patrimoniali, vengono separatamente esposte le partite derivanti dal trasferimento dei saldi contabili, rispetto alle partite sorte successivamente a tale trasferimento.

Immobilizzazioni materiali

Sono valutate al costo storico di acquisto ed ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Rimanenze

Alla data del bilancio non risultano rimanenze di materiali in giacenza avendo provveduto, nel corso dei precedenti esercizi, alla vendita dei materiali in giacenza o alla rottamazione dei materiali invendibili. Nella voce rimanenze è esposto il valore degli acconti che furono versati ai cofornitori dei contratti ex IRAQ.

Crediti e debiti

I crediti ed i debiti relativi ai “saldi contabili” trasferiti sono stati mantenuti al valore contabile di trasferimento rettificato dagli elementi di conoscenza emersi dagli accertamenti effettuati.

Con riferimento alle posizioni debitorie, posizioni perlopiù oggetto di nostra contestazione anche in ambito giudiziale, così come meglio illustrato nell'apposita sezione della relazione sulla gestione, si ritiene che i valori esposti in bilancio siano prudenzialmente rappresentativi dei rischi di soccombenza non valutabili nell'an e nel quantum.

Nel bilancio sono esposti separatamente i crediti e i debiti sorti successivamente al trasferimento. Le posizioni di credito e di debito sorte successivamente al trasferimento dei “saldi contabili”, sono esposte al valore nominale, indipendentemente dal presumibile valore di incasso o di realizzo.

Fondi per rischi ed oneri

Tali fondi recepiscono quanto deriva dai saldi contabili trasferiti, integrati da stanziamenti atti ad accogliere oneri di probabile futura manifestazione.

ILLUSTRAZIONE DELLE PRINCIPALI POSTE CHE COMPONGONO LO STATO PATRIMONIALE

Rimanenze

Saldo al 31.12.17 Euro 72.327.466

Saldo al 31.12.16 Euro 72.327.466

Il valore esposto in bilancio è rappresentato dagli acconti che le società Oto Melara e Breda Meccanica Bresciana versarono ai cofornitori dei contratti 4 – 5 e 6 ex IRAQ per le forniture di materiale che gli stessi cofornitori avrebbero dovuto effettuare alle due società.

Si riporta qui di seguito il dettaglio della voce suddivisa per società trasferente:

| Acconti | ex B.M.B | ex OTO M. | Saldo |
|-------------------------------|---------------------|----------------------|----------------------|
| Finmeccanica spa (ex Alenia) | | 26.154.992,16 | 26.154.992,16 |
| B.P.D. | | 2.826.582,27 | 2.826.582,27 |
| Borletti | | 48.217,46 | 48.217,46 |
| Elmer | | 1.302.884,15 | 1.302.884,15 |
| Snia BPD Difesa Spazio | 4.264.338,50 | | 4.264.338,50 |
| Whitehead | | 37.730.451,15 | 37.730.451,15 |
| Totali | 4.264.338,50 | 68.063.127,19 | 72.327.465,69 |

Il valore degli anticipi corrispondente a circa 108 milioni di dollari statunitensi, contabilizzati al cambio con il quale tali partite erano rappresentate all’atto del trasferimento; tali posizioni di credito saranno oggetto di definizione tra i cofornitori dei contratti ex IRAQ all’esito delle cause in essere nei confronti del MOD IRAQ.

Crediti verso clienti

Saldo al 31.12.17 Euro 82.333.594

Saldo al 31.12.16 Euro 82.229.069

76

Tale posta di bilancio aumenta di Euro 104.525 per il riaddebito, ai cofornitori Finmeccanica e Fiat, dei costi sostenuti a fronte del contenzioso IRAQ contratto 5/80 nonché dei costi sostenuti

per i legali che hanno seguito l'arbitrato presso la CCI di Parigi relativamente al contratto Elicotteri ex Agusta.

Nella voce *crediti verso clienti esigibili oltre l'esercizio successivo*, sono compresi gli importi che furono oggetto di trasferimento; si riporta qui di seguito la composizione per società trasferente:

| Clienti trasferiti esigibili oltre l'esercizio | Società trasferenti | | | | | Saldo al 31.12.17 |
|--|---------------------|----------|---------|---------------|----------|-------------------|
| | ex AGUSTA | ex B.M.B | ex E.M. | ex OTO M. | ex SMA | |
| B.P.D. | | | | 993.368,36 | | 993.368,36 |
| Comando Gen. de La Armada - VENEZUELA | 1.830.475,88 | | | | 7.602,58 | 1.838.078,46 |
| Governo LIBIA - Min. Difesa | 30.146.505,73 | | | | | 30.146.505,73 |
| Lybian Arab Armed Forces | | | | 19.646.124,19 | | 19.646.124,19 |
| Ministero della Difesa IRAQ | 3.567.879,25 | | | 24.692.843,18 | | 28.260.722,43 |
| Ministero della Difesa VENEZUELA | 4.411,46 | | | 1.678.183,53 | | 1.682.594,99 |
| Whitehead | | | | 117.508,81 | | 117.508,81 |
| | 35.549.272,31 | 0,00 | 0,00 | 47.128.028,07 | 7.602,58 | 82.684.902,97 |

Clienti trasferiti per : Fatture da emettere + Effetti attivi

| Fatture da emettere VENEZUELA | Società trasferenti | | | | | Saldo al 31.12.17 |
|-------------------------------|---------------------|----------|---------|-----------|--------|-------------------|
| | ex AGUSTA | ex B.M.B | ex E.M. | ex OTO M. | ex SMA | |
| | 332.698,12 | | | | | 332.698,12 |
| | 332.698,12 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 332.698,12 |

| | | | | | | |
|---|---------------|------|------|---------------|----------|---------------|
| Totale crediti esigibili oltre l'es. successivo | 35.881.970,43 | 0,00 | 0,00 | 47.128.028,07 | 7.602,58 | 83.017.601,09 |
|---|---------------|------|------|---------------|----------|---------------|

Con riferimento ai crediti più significativi, si rappresenta che:

- Credito verso il Governo della Libia Min. Difesa per Euro 30.146.506 e credito verso Lybian Arab Armed Forces per Euro 19.646.124: tali crediti riguardano prestazioni e forniture di materiale bellico che furono effettuate dalla ex Agusta e dalla ex Oto Melara al Governo Libico.
- Credito verso il Ministero della Difesa IRAQ per Euro 28.260.722: tale credito deriva da quanto venne fatturato dalla ex Agusta ed ex Oto Melara relativamente ai contratti "elicotteri" e "contratto 5 munizionamento"; la definizione di tale credito è legata all'esito della causa nei confronti del MOD IRAQ.

Crediti tributari

Saldo al 31.12.17 Euro 1.311.747

Saldo al 31.12.16 Euro 1.347.832

I crediti tributari sono così costituiti:

| | Saldo al 31.12.17 | differenze | Saldo al 31.12.16 |
|--|----------------------|-------------------|----------------------|
| Crediti verso erario per ritenute subite | 2.840,08 | 18,08 | 2.822,00 |
| Erario e IVA a credito | 524.777,62 | -36.030,68 | 560.808,30 |
| Crediti per rimborsi IRES | 485,09 | 0,00 | 485,09 |
| Acconti d'imposta IRES | 783.563,00 | 0,00 | 783.563,00 |
| Crediti d'imposta per anticipo TFR | | -72,16 | 72,16 |
| Credito art. 1 DL 66/2014 | 80,00 | 0,02 | 79,98 |
| Totale Crediti Tributari | 1.311.745,79 | -36.084,74 | 1.347.830,53 |

Crediti verso altri

Saldo al 31.12.17 Euro 48.781.810

Saldo al 31.12.16 Euro 48.659.311

La voce *crediti verso altri esigibili entro l'esercizio* presenta una variazione in aumento di Euro 122.499 per il pagamento del secondo anticipo spese all'ICC di Parigi per l'arbitrato IRAQ elicotteri.

a) Crediti esigibili entro l'esercizio

| | Saldo al 31.12.17 | differenze | Saldo al 31.12.16 |
|---|----------------------|-------------------|----------------------|
| Acconti a fornitori | 0,00 | -3.502,43 | 3.502,43 |
| Deposito cauzionale locazione immobile | 4.997,36 | 0,00 | 4.997,36 |
| Anticipo ICC di Parigi Arbitrato Elicotteri | 425.423,78 | 125.857,00 | 299.566,78 |
| Credito verso FNM per imposta di registro Sent.za CA Milano - Contr. Elicotteri | 8.308.003,91 | 0,00 | 8.308.003,91 |
| Fincantieri per sentenza Genova IRAQ | 1.506.493,44 | 0,00 | 1.506.493,44 |
| F. svalut.ne crediti TASSATO Fincantieri per sentenza Genova | -1.506.493,44 | 0,00 | -1.506.493,44 |
| Crediti Vs TFR | 143,96 | 143,96 | 0,00 |
| Totale Altri Crediti | 8.738.569,01 | 122.498,53 | 8.616.070,48 |

L'importo di Euro 8.308.003,91 rappresenta quanto versato, per il tramite di Finmeccanica, a titolo di imposta di registro sulla sentenza della Corte di Appello di Milano sul giudizio verso il MOD IRAQ per il contratto Elicotteri. È contabilizzato tra i crediti in quanto si ritiene che ragionevolmente tale imposta sarà oggetto di rivalsa nei confronti del MOD IRAQ.

DC

Nel corso del 2016 era stata avanzata istanza di rimborso parziale dell'imposta in quanto la sentenza di Cassazione aveva ridotto la quantificazione del danno come da sentenza della Corte di Appello ed in base alla quale era stata versata l'imposta di registro. Nel mese di marzo 2018 è stato incassato il pro quota di rimborso pari ad Euro 615.579.

Tra i crediti risulta inoltre esposta la quota di competenza della società di quanto il Governo dell'IRAQ dovrà corrispondere, a titolo di danni, per i contratti 4 e 6 come da sentenza di Genova del 10 luglio 2006. Il pro quota iscritto in bilancio, pari ad Euro 1.506.493,44, corrispondente a US \$ 2.217.709,00 come liquidati dalla suddetta sentenza, è stato affidato incarico alla Fincantieri di gestire il recupero di tale credito.

b) Crediti esigibili oltre l'esercizio

| Crediti verso terzi | Società trasferenti | | | | | Saldo al 31.12.17 |
|----------------------------|---------------------|------------|------------|------------|--------|----------------------|
| | ex AGUSTA | ex B.M.B | ex E.M. | ex OTO M. | ex SMA | |
| Gilardini | | | | 164.553,38 | | 164.553,38 |
| Shara Bank | | | 94.810,34 | | | 94.810,34 |
| Umma Bank | | | 57.703,42 | | | 57.703,42 |
| Libian Bank | | | 748,98 | | | 748,98 |
| Simmel | | | | 393.672,83 | | 393.672,83 |
| Snia B.P.D Difesa e Spazio | | 524.545,86 | | | | 524.545,86 |
| Whitehead | | | | 132.991,12 | | 132.991,12 |
| Sub totale | 0,00 | 524.545,86 | 153.262,75 | 691.217,32 | 0,00 | 1.369.025,93 |

| Crediti per claims | Società trasferenti | | | | | Saldo al 31.12.17 |
|---------------------------|---------------------|----------------|---------|-----------------|----------------|----------------------|
| | ex AGUSTA | ex B.M.B | ex E.M. | ex OTO M. | ex SMA | |
| Claims verso Iraq | 144.697.118,17 | 21.255.189,96 | | 183.110.119,08 | 17.981.560,06 | 367.043.987,26 |
| Fondo svalutazione Claims | -144.697.118,17 | -21.255.189,96 | | -144.435.904,08 | -17.981.560,06 | -328.369.772,26 |
| Sub totale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 38.674.214,99 | 0,00 | 38.674.214,99 |

| | | | | | | |
|---|------|------------|------------|---------------|------|---------------|
| Totale altri crediti scadenti oltre l'esercizio | 0,00 | 524.545,86 | 153.262,75 | 39.365.432,32 | 0,00 | 40.043.240,93 |
|---|------|------------|------------|---------------|------|---------------|

I crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo non presentano alcuna variazione rispetto al precedente esercizio.

Con riferimento ai principali crediti sopra riportati, si indica che:

- Credito per claims per un valore netto di Euro 38.674.215: tale valore nasce dalla differenza tra quanto venne **“contabilmente trasferito”** dalla ex Oto Melara come rimanenze di siluri Torpedo commissionati alla Whitehead, e quanto accantonato nella voce fatture da ricevere il cui valore risulta esposto tra le passività alla voce **“Altri debiti oltre l'esercizio”**. La definizione di tale posizione sarà conseguente all'esito della causa verso il MOD IRAQ;

7/6

- Il credito per Euro 1.369.025, sono perlopiù vantati verso cofornitori dei contratti ex IRAQ.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31.12.17 Euro 174.038.618

Saldo al 31.12.16 Euro 174.432.891

Tale voce di bilancio comprende:

- il valore residuo in linea capitale dei pagares (cambiali) rilasciati dal Governo del Perù per l'estinzione di posizioni debitorie che erano sorte in relazione a forniture di materiale effettuate dalle allora società Oto Melara S.p.A. ed Agusta S.p.A.. Tali pagares, che sono stati emessi in dollari statunitensi, hanno scadenza semestrale sino al 30 giugno 2020;
- il valore della liquidità, investita esclusivamente in Titoli di Stato Italiani, gestita mediante tre banche di primaria importanza.

Rispetto al precedente esercizio tale posta presenta una variazione assoluta in aumento di Euro 723.179 sulla quale hanno influito:

- l'incasso dei pagares Perù;
- la svalutazione dell'Euro rispetto al Dollaro Statunitense, valuta nella quale sono contabilizzati i suddetti pagares;
- il rendimento avuto dai titoli di stato nei quali sono impiegate le disponibilità aziendali;

Si riporta la composizione della voce di bilancio:

| A) Effetti Perù | Saldo al 31.12.17 | Differenze | Saldo al 31.12.16 |
|--------------------------|---------------------|----------------------|----------------------|
| Effetti Perù ex Agusta | 6.830.757,67 | -2.276.919,16 | 9.107.676,83 |
| Effetti Perù ex OTO | 4.171.361,30 | -1.390.453,82 | 5.561.815,12 |
| Fondo oscillazione cambi | -2.951.191,43 | -494.933,38 | -2.456.258,05 |
| EFFETTI PERU' | 8.050.927,54 | -4.162.306,36 | 12.213.233,90 |

| B) Portafoglio titoli | Saldo al 31.12.17 | Differenze | Saldo al 31.12.16 |
|---------------------------|-----------------------|---------------------|-----------------------|
| Cordusio SIM | 56.296.344,93 | 1.190.628,52 | 55.105.716,41 |
| Banca Sella | 52.684.278,01 | 1.179.612,79 | 51.504.665,22 |
| Banca Finnat | 57.007.068,51 | 1.397.792,78 | 55.609.275,73 |
| PORTAFOGLIO TITOLI | 165.987.691,45 | 3.768.034,09 | 162.219.657,36 |

| | | | |
|--|-----------------------|--------------------|-----------------------|
| | 174.038.618,99 | -394.272,27 | 174.432.891,26 |
|--|-----------------------|--------------------|-----------------------|

176

Il Governo del Perù rispetta regolarmente le scadenze dei pagares, che maturano interessi in misura fissa al tasso annuale del 5,00 %.

Disponibilità liquide

Saldo al 31.12.17 Euro 54.734

Saldo al 31.12.16 Euro 203.436

Tale posta rappresenta la liquidità disponibile presso i conti correnti ordinari e la cassa sociale alla data del 31.12.2017.

Ratei attivi

Saldo al 31.12.17 Euro 201.647

Saldo al 31.12.16 Euro 306.736

Il valore rappresenta lo stanziamento di competenza 2017 degli interessi attivi maturati sul pagares del Perù, scaduto il 31 dicembre del 2017, accreditati sul conto della società nei primi giorni di gennaio 2018.

Patrimonio netto

Saldo al 31.12.17 Euro - 86.839.114

Saldo al 31.12.16 Euro - 86.860.601

Il capitale sociale di Euro 354.566.925,00 risulta suddiviso in numero 695.229.261 azioni del valore nominale unitario di Euro 0,51 tutte intestate al “Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica”.

La riserva legale è stata costituita in sede di conversione del capitale sociale, mentre le perdite degli esercizi precedenti sono rappresentative dei risultati economici a fronte dei quali non è mai stata data copertura da parte del socio.

Si riportano le movimentazioni nelle poste del patrimonio netto intervenute negli ultimi due esercizi:

| | Capitale sociale | Riserva legale | Perdite portate a nuovo | Utile (perdita) dell'esercizio | Totale |
|--|--------------------|------------------|-------------------------|--------------------------------|--------------------|
| Saldi al 31 dicembre 2015 | 354.566.925 | 6.048.389 | -451.642.148 | 3.676.822 | -87.350.011 |
| Destinazione del risultato d'esercizio | | | 3.676.822 | -3.676.822 | 0 |

| | | | | | |
|--|--------------------|------------------|---------------------|----------------|--------------------|
| Risultato di bilancio 2016 | | | | 489.410 | 489.410 |
| Saldi al 31 dicembre 2016 | 354.566.925 | 6.048.389 | -447.965.326 | 489.410 | -86.860.601 |
| Destinazione del risultato d'esercizio | | | 489.410 | -489.410 | 0 |
| Risultato di bilancio 2017 | | | | 21.487 | 21.487 |
| Saldi al 31 dicembre 2017 | 354.566.925 | 6.048.389 | -447.475.916 | 21.487 | -86.839.114 |

Fondi per rischi ed oneri

Saldo al 31.12.17 Euro 80.332.747

Saldo al 31.12.16 Euro 81.032.747

Il valore dei fondi per rischi ed oneri deriva dai saldi contabili che furono trasferiti dalle società conferenti e rappresentano accantonamenti a fronte di potenziali oneri che potrebbero derivare dal contenzioso in essere conseguente ai rapporti contrattuali oggetto di trasferimento. Come detto nella sezione *“Principi di redazione del bilancio”* si è ritenuto opportuno mantenere anche il valore dei fondi rischi ed oneri ai valori con i quali tali poste furono trasferite. Si vuole inoltre evidenziare che il contenzioso giudiziale in essere, illustrato nella relazione sulla gestione nell'apposita sezione, ci vede in una posizione di assoluta contestazione delle pretese avanzate dalle controparti contrattuali.

La riduzione di Euro 700.000 che si rileva nel presente esercizio è stata generata dallo storno del *Fondo Spese Legali Contratto Elicotteri IRAQ – Tribunale di Busto Arsizio*; all'atto della costituzione l'accantonamento era stato oggetto di ripresa fiscale.

Acconti

Saldo al 31.12.17 Euro 278.708.331

Saldo al 31.12.16 Euro 278.761.310

Tale voce, che non subisce variazioni rispetto al precedente esercizio, è costituita dagli anticipi che furono corrisposti alle società trasferenti dai clienti \ committenti a fronte di forniture di materiale bellico per le quali intervennero provvedimenti di embargo. Anche per tale posta il valore rappresentato corrisponde ai valori con i quali tali poste furono trasferite in considerazione del contenzioso giudiziale in essere, contenzioso nel quale contestiamo ogni pretesa avanzata dalle controparti contrattuali, come meglio illustrato nella relazione sulla gestione nell'apposita sezione.

La riduzione di Euro 52.979 che si rileva nel presente esercizio è stata generata dallo storno degli anticipi che vennero versati dal Governo dell'Indonesia alla all'ora Oto Melara; la

cancellazione è stata effettuata in quanto trascorsi 10 anni dall'ultima volta in cui era stata comunicata al suddetto governo l'esistenza di tale passività.

Debiti verso fornitori

Saldo al 31.12.17 Euro 60.776.941

Saldo al 31.12.16 Euro 60.511.311

Tale posta comprende essenzialmente posizioni debitorie verso cofornitori delle ex Oto Melara S.p.A e Breda Meccanica Bresciana S.p.A. per i rapporti di fornitura che scaturirono dal contratto di fornitura di munizionamento all'IRAQ nell'ambito del contratto 5/1980.

Debiti tributari

Saldo al 31.12.17 Euro 6.608

Saldo al 31.12.16 Euro 7.682

Il debito al 31 dicembre 2017 è rappresentato esclusivamente da ritenute fiscali regolarmente versate a gennaio 2018.

Altri debiti

Saldo al 31.12.17 Euro 46.050.634

Saldo al 31.12.16 Euro 46.041.249

Tale posta è costituita perlopiù da debiti verso cofornitori della ex Oto Melara.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DI CONTO ECONOMICO

Altri ricavi e proventi

Saldo al 31.12.17 Euro 982.398

Saldo al 31.12.16 Euro 136.850

Il valore di Euro 982.398 è costituito:

- per Euro 229.387 dal recupero, verso i cofornitori Finmeccanica e Fiat, degli oneri legali sostenuti con riferimento al contenzioso IRAQ contratto 5/80 nonché al recupero delle spese legali relative all'arbitrato presso la CCI di Parigi per il contratto Elicotteri;
- per Euro 752.979 dallo storno del *Fondo Spese Legali Contratto Elicotteri IRAQ – Tribunale di Busto Arsizio (Euro 700.000)* e dalla cancellazione del debito per anticipi verso il Governo dell'Indonesia (Euro 52.979).

Costi della produzione per prestazioni di servizi

Saldo al 31.12.17 Euro 1.054.125

Saldo al 31.12.16 Euro 1.186.308

Tale voce è costituita essenzialmente dai compensi riconosciuti ai legali che assistono la società nella gestione del contenzioso; la spesa per prestazione legali pari ad Euro 632.734 può essere così raggruppata per singolo contenzioso:

| | |
|---|----------------|
| Arbitrato elicotteri IRAQ | 401.291 |
| Processo dinanzi alla Corte di Appello di Parigi per contratti IRAQ 4 / 5 / 6 | 120.002 |
| Recupero spese di giudizio Libia-Umma Bank - National Commercial Bank | 89.962 |
| Assistenza egale nell'incasso dei Pagares Perù | 10.450 |
| Altre spese legali minori | 11.029 |
| | 632.734 |

Si riporta il dettaglio delle spese per servizi:

| Prestazioni di servizi | 2017 | Differenze | 2016 |
|-------------------------------------|---------------------|--------------------|---------------------|
| Spese legali e notarili | 632.734,17 | -123.405,26 | 756.139,43 |
| Spese bancarie | 125.537,30 | 2.358,80 | 123.178,50 |
| Emolumenti sindaci | 71.651,84 | 211,84 | 71.440,00 |
| Emolumenti liquidatori | 64.453,84 | 0,00 | 64.453,84 |
| Costi per deposito | 62.450,05 | -62,51 | 62.512,56 |
| Consulenza fiscale e contabile | 39.709,79 | -2.479,59 | 42.189,38 |
| Emolumenti collaboratori assimilati | 23.200,00 | -23.200,00 | 46.400,00 |
| Consulenze per traduzioni | 20.595,68 | 6.771,78 | 13.823,90 |
| Consulenze tecniche professionali | 5.694,00 | 5.694,00 | 0,00 |
| Spese viaggio | 3.836,10 | 3.752,60 | 83,50 |
| Cancelleria e stampati | 1.282,88 | 780,01 | 502,87 |
| Spese varie | 992,94 | -157,56 | 1.150,50 |
| Spese telefoniche | 861,58 | -236,46 | 1.098,04 |
| Energia elettrica | 476,33 | 38,00 | 438,33 |
| Spese postali e corrieri | 353,55 | 239,65 | 113,90 |
| Spese deposito bilancio | 294,70 | 12,08 | 282,62 |
| Consulenza informatica | | -2.500,00 | 2.500,00 |
| Totale | 1.054.124,75 | -132.182,62 | 1.186.307,37 |

Con riferimento alle voci più significative si evidenzia:

Spese bancarie e imposta di bollo: comprendono le commissioni di gestione della liquidità impiegata esclusivamente in titoli di emessi dallo Stato Italiano; le commissioni riconosciute alle banche per l'attività di gestione del portafoglio, ammontano allo 0,05 %.

Costi per deposito: rappresentano l'onere per il canone di locazione riconosciuto alla Agusta Westland per l'utilizzo dei depositi doganali dove è custodito materiale di proprietà degli enti governativi libici ed iracheni.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31.12.17 Euro 128.741

Saldo al 31.12.16 Euro 1.574.647

La flessione rispetto al precedente esercizio è stata perlopiù determinata dai minori rendimenti maturati dai titoli di Stato Italiano nei quali è investita la disponibilità finanziaria; si riporta la composizione della voce proventi ed oneri finanziari:

| Proventi finanziari | Saldo al 31.12.17 | Differenze | Saldo al 31.12.16 |
|--|---------------------|-------------------|---------------------|
| utili su gestione Banca Finnat | 443.053,75 | 141.482,19 | 301.571,56 |
| utili su gestione Cordusio SIM | 235.367,84 | 92.490,45 | 142.877,39 |
| utili su gestione Banca Sella | 222.516,89 | 86.115,33 | 136.401,56 |
| interessi attivi su conti correnti bancari | 70,39 | -1.727,56 | 1.797,95 |
| interessi attivi su rimborso credito Perù | 450.442,23 | -184.834,81 | 635.277,04 |
| | 1.351.451,10 | 133.525,60 | 1.217.925,50 |

| Utili (perdite) su cambi | Saldo al 31.12.17 | Differenze | Saldo al 31.12.16 |
|--|----------------------|----------------------|-------------------|
| utilizzazione fondo oscillazione cambi | | -1.099.250,85 | 1.099.250,85 |
| accantonamento al fondo oscillazione cambi | -494.933,38 | | |
| differenze cambio passive | -727.776,13 | 14.753,42 | -742.529,55 |
| | -1.222.709,51 | -1.084.497,43 | 356.721,30 |

| | | | |
|------------------------------------|-------------------|--------------------|---------------------|
| Proventi (Oneri) finanziari | 128.741,59 | -950.971,83 | 1.574.646,80 |
|------------------------------------|-------------------|--------------------|---------------------|

Imposte sul reddito dell'esercizio

Saldo al 31.12.17 Euro 0

Saldo al 31.12.16 Euro 0

Si riporta il prospetto per la determinazione del reddito imponibile e il conteggio delle relative imposte:

DETERMINAZIONE IMPOSTE SUL REDDITO ESERCIZIO 2017

IRES

Risultato lordo da imposte 21.486

Variazioni in aumento:

- compenso del liquidatore accantonato nel periodo ma non corrisposto 32.227

- accantonamento al fondo TASSATO oscillazione cambi 494.933

Totale delle variazioni in aumento 527.160

Variazioni in diminuzione

- compenso al liquidatore corrisposto nell'anno 2017 ma relativo al 2016 32.227

| | | |
|---|-----------------|---------------|
| - utilizzazione del fondo TASSATO oscillazione cambi pagares Perù | | |
| - utilizzazione del fondo TASSATO causa MOD IRAQ | 700.000 | |
| Totale delle variazioni in diminuzione | 732.227 | |
| Reddito imponibile ai fini IRES | -183.581 | |
| Recupero perdite esercizi precedenti | | |
| Reddito su cui calcolare l'imposta | -183.581 | |
| IRRES dell'esercizio | 0 | 24,00% |

| | | |
|--|-----------------|--------------|
| IRAP | | |
| Differenza tra valore e costo della produzione al netto acc.to rischi | -107.255 | |
| Variazioni in aumento: | | |
| - costo del personale dipendente | | |
| Totale delle variazioni in aumento | 0 | |
| Variazioni in diminuzione: | | |
| Totale delle variazioni in diminuzione | 0 | |
| Reddito imponibile ai fini IRAP | -107.255 | |
| IRAP dell'esercizio | 0 | 4,82% |
| TOTALE IMPOSTE | | 0 |

Il Liquidatore 
Prof. Avv. Diego Corapi

ARMAMENTI E AEROSPAZIO S.p.A. in liquidazione a socio unico

Sede legale in Roma, via Donatello 15

Iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 8892/94

Repertorio Economico amministrativo n. 0805198

Codice fiscale e P. IVA n. 04808461000

Capitale Sociale Euro 354.566.925,00

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017,

ai sensi dell'art. 2429 C.C.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio della Armamenti e Aerospazio S.p.A. in liquidazione per l'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2017, le cui grandezze patrimoniali ed economiche si sintetizzano come segue (in unità di euro):

STATO PATRIMONIALE

| | |
|------------------------------|--------------------|
| Immobilizzazioni | 1.590 |
| Attivo circolante | 378.847.969 |
| Ratei e risconti attivi | 201.647 |
| Totale attivo | 379.051.206 |
| Patrimonio netto (deficit) | -86.839.114 |
| Fondi per rischi ed oneri | 80.332.747 |
| Trattamento di fine rapporto | 14.465 |
| Debiti | 385.543.108 |
| Totale passivo | 379.051.206 |

CONTO ECONOMICO

| | |
|-------------------------|---------------|
| Valore della produzione | 982.398 |
| Costi della produzione | -1.089.652 |
| Proventi finanziari | 128.741 |
| Imposte dell'esercizio | <u>0</u> |
| Utile dell'esercizio | <u>21.487</u> |

La nota integrativa e la relazione sulla gestione liquidatoria contengono dettagli e chiarimenti, fornendo un'adeguata informativa sulla situazione e sulla storia della Società.

Il bilancio presenta un utile di Euro 21.487. Tale risultato, in leggera diminuzione rispetto all'esercizio precedente, è dovuto principalmente all'effetto cambio dollaro/euro. I costi per servizi sono rimasti pressoché in linea; in particolare le spese legali e notarili sono ammontate ad Euro 632.734.

Lo stato patrimoniale non evidenzia differenze significative rispetto all'esercizio precedente.

Il 26 marzo 2018 si è tenuta l'Assemblea ordinaria che, in esecuzione dell'art. 1 del punto 1158 della Legge di bilancio 2018, ha preso atto del versamento di 100 milioni di euro effettuato alla Tesoreria dello Stato, con le modalità indicate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Nel corso dell'esercizio abbiamo svolto la duplice funzione di vigilanza e di controllo contabile, avendo come riferimento i principi di comportamento del Collegio Sindacale statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori

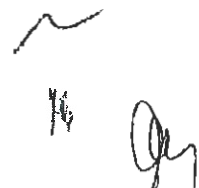
Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

Commercialisti e degli Esperti Contabili e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano la formazione del bilancio. Nel successivo paragrafo sono rappresentati i limiti dell'attività svolta rispetto ai citati riferimenti.

Il Prof. Diego Corapi, nella relazione sulla gestione, ha rappresentato, tra l'altro, l'impossibilità di determinare ed esporre in modo attendibile il valore di realizzo e di estinzione delle attività e passività derivanti dal trasferimento individuato dall'allora Ministero del Tesoro con D.M. n. 350568 del 29 dicembre 1994, nonché di formulare previsioni sugli esiti della liquidazione, sia in termini temporali che patrimoniali. In sostanza le plusvalenze/minusvalenze e le sopravvenienze attive/passive si potranno determinare solo al momento della definizione dei relativi rapporti o all'esito dei contenziosi legali.

Il Collegio Sindacale, nel ricordare che il citato trasferimento è avvenuto attraverso una procedura che ha derogato alle ordinarie disposizioni civilistiche in materia di conferimenti (si allude in particolare alla mancanza di una valutazione peritale), conferma alcune delle incertezze già rilevate e rappresentate nelle precedenti relazioni ai bilanci. In particolare si fa riferimento:

- all'accertamento dei rapporti sottostanti i "saldi contabili" trasferiti;
- all'esito delle cause pendenti, difficilmente prevedibile. Nella relazione sulla gestione liquidatoria vengono forniti dettagli e commenti sulle varie vertenze in corso, con le valutazioni del rischio formulate dal legale della

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

Società Avv. Marco Paoletti, affinché l'Azionista sia edotto delle conseguenze che potrebbero derivare dall'esito del contenzioso;

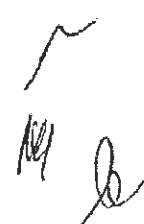
- al recupero dei crediti verso Paesi ad alto rischio, sia politico che economico. Attualmente sono ancora in essere partite creditorie nei riguardi di:

- LIBIA la cui situazione, che sembrava migliorare con la nascita del nuovo Governo "Stato della Libia", si è di nuovo complicata a seguito delle recenti notizie sulla scomparsa del generale Haftar;
- VENEZUELA (ex Oto Melara e ex Agusta), Paese sempre più insolvente;
- IRAQ che presenta il contenzioso più rilevante, con posizioni anche debitorie.

Si segnala inoltre che i debiti sono esposti al loro valore "nominale", senza alcun calcolo di eventuali interessi passivi che la Armamenti e Aerospazio S.p.A. in liquidazione fosse condannata a dover corrispondere.

A causa di tali incertezze potrebbero emergere significative variazioni dei valori rappresentati in bilancio e l'Azionista potrebbe essere chiamato ad intervenire finanziariamente.

Con riferimento ai rapporti IRAQ, che rappresentano le voci di gran lunga più cospicue e che sono evidentemente legati, oltre che all'esito dei contenziosi anche alla situazione politica internazionale, nonché dipendenti dagli orientamenti del nostro Governo ed anche dal comportamento di aziende a partecipazione statale quali Finmeccanica e Fincantieri, il



Collegio evidenzia che nella causa relativa al contratto 5/80 con il MOD IRAQ la Corte di Cassazione, con sentenza 28826 del 30.11.2017, ha rigettato il ricorso dell'IRAQ che chiedeva la restituzione degli anticipi; inoltre relativamente all'Arbitrato di Parigi (contratti 4/80, 5/80 e 6/80) la Corte di Appello di Parigi, con sentenza del 16 gennaio 2018, ha parimenti rigettato il ricorso dell'IRAQ.

Si tratta di importantissime sentenze favorevoli alla Società, che tuttora non possono ancora considerarsi definitive come illustrato nella relazione sul contenzioso pendente.

Il Collegio Sindacale, nell'attestare che il sopra menzionato progetto di bilancio, corredato dalla relazione sulla gestione, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, ritiene che le incertezze rappresentate precedentemente non consentano di poter esprimere un parere sul progetto di bilancio della Armamenti e Aerospazio S.p.A. in liquidazione in conformità ai richiamati principi di comportamento.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha proceduto al controllo sulla tenuta della contabilità, al controllo sull'amministrazione ed alla vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, effettuando le verifiche periodiche e rappresentando nei verbali i risultati dei controlli eseguiti. Ha inoltre partecipato alle assemblee.

Dagli accertamenti eseguiti non sono state riscontrate violazioni di adempimenti civilistici, contabili, fiscali, previdenziali e statutari.

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

A conclusione delle suddette verifiche, nel ricordare che il mandato è in scadenza con l'approvazione del presente bilancio e nel ringraziare nuovamente l'Assemblea per la fiducia accordata, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31.12.2017, così come predisposto dal Liquidatore.

Roma, 24 aprile 2018

Il Collegio Sindacale

Pier Paolo Piccinelli

Marco Costantini

Maria Martoccia

